



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Transnational Measures for practical experiences abroad based on ECVET and funded by the European Social Fund

***LEARNING MOBILITY FOR
YOUTH, EDUCATION AND EMPLOYMENT***

Cagliari, 25-26 September 2014

*Nadia Cordero, Piedmont Region, Education Vocational Training and Employment
Directorate – Training standard quality and vocational guidance Sector*

Indice dei contenuti

ECVET nel sistema piemontese

Il sistema degli standard della Regione Piemonte

La referenziazione delle qualifiche piemontesi al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

La certificazione delle competenze

La mobilità come risorsa

ECVET nel sistema piemontese

Il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (**ECVET**) fa viaggiare competenze e apprendimenti da un mondo all'altro

- tra diversi Paesi Europei
- tra diversi sistemi educativi e formativi
- tra diversi contesti di apprendimento (imprese e settori produttivi)



Il sistema piemontese di formazione è strutturato in modo da permettere il **riconoscimento dei crediti**, come richiesto dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2008.

Questo è attualmente garantito dai seguenti elementi del sistema:

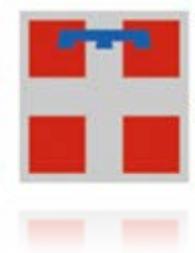
*Descrizione dei
profili per
competenze*

*Progettazione per
Unità Formative
(UF)*

*Sistema di
riconoscimento
crediti*

*Sistema di
attestazione*

*La referenziazione
delle qualifiche ad
EQF*



Il sistema degli standard della Regione Piemonte



Costruzione di un sistema integrato in coerenza con le strategie dell'Unione Europea per:

- ❖ lo **sviluppo delle risorse umane**
- ❖ la piena realizzazione della **libertà individuale** e dell'**integrazione sociale**
- ❖ il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (**Life Long Learning**).

La Regione Piemonte garantisce:

- ❖ il pieno rispetto dei principi di **pari opportunità, pari dignità, pari validità degli apprendimenti** indipendentemente dalle modalità e dai contesti di acquisizione
- ❖ il riconoscimento degli apprendimento in termini di **Crediti Valutativi**, utilizzabili nel Sistema della Formazione Professionale e nei passaggi tra i sistemi di Istruzione e Formazione.

**Repertorio
degli Standard
Formativi**

**Repertorio dei
percorsi
standard**

**Repertorio
delle prove
standard**

Struttura dei profili e dei percorsi formativi

La struttura del sistema **descrizione dei profili** per competenze e la progettazione per **Unità Formative** permettono il **riconoscimento dei crediti**.

Nuovo format allineato agli accordi nazionali del 27/07/2011

Denominazione della figura/del profilo

Edizione

Indirizzi della figura/del profilo

Referenziamenti della figura/del profilo (Ateco, Istat, NUP)

Area professionale

Sottoarea professionale

Descrizione sintetica

Livello EQF

Processo di lavoro caratterizzante la figura/profilo

Processo di lavoro e relative attività (n.)	Competenza (n.)	
	Abilità minime	Conoscenze essenziali

Descrizione dei profili per competenze

Progettazione per Unità Formative (UF)

Unità formativa:
Associata alle singole competenze o a gruppi di competenza

La referenziazione delle qualifiche piemontesi al sistema EQF



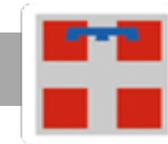
Definizione

Un insieme di **8 livelli** di riferimento descritti come **risultati di apprendimento** espressi in termini di **conoscenze, abilità e competenze**.
È riferimento per l'istruzione e la formazione, coprendo l'intera gamma dei **titoli e qualifiche** rilasciate nei diversi sistemi

Adeguamento Stati Membri

L'**EQF** costituisce una **meta-struttura** rispetto alla quale gli Stati Membri sono chiamati a rileggere i propri sistemi di istruzione e formazione.

Finalità della DGR n.31-4856/2012



Rendere leggibili i diversi repertori nazionali e regionali di competenze

Accrescere la trasparenza delle competenze e la mobilità delle persone

Recepire il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) come strumento di riferimento per il Sistema regionale delle Qualifiche,

La certificazione delle competenze

Sistema di
riconoscimento
crediti

Sistema di
attestazione

Obiettivo della certificazione:

rendere trasparenti e leggibili gli apprendimenti e le acquisizioni delle persone utilizzando tecniche, strumenti e metodologie di accertamento/riconoscimento che consentano al cittadino di poter attraversare i diversi sistemi (Istruzione, Lavoro, Formazione) senza disperdere le acquisizioni/competenze che costituiscono la sua "identità personale".

➤ Manuale per la certificazione delle competenze e la concessione dei crediti (D.D 172 del 28/03/2011):

(modalità di accertamento, validazione e certificazione delle competenze in esito ad attività formative, incluse le attività formative svolte in apprendistato)

➤ Manuale per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali – prima parte

Unione europea
Parlamento europeo

REGIONE PIEMONTE

LOGO DELLA PROVINCIA

QUALIFICA PROFESSIONALE
Vocational Qualification / Qualification professionnelle

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Education and Training / Education et Formation Professionnelle

Ai sensi del D. Lgs. n. 226/05 e della legge regionale 63 del 13/04/1995

DENOMINAZIONE:
Denomination / Dénomination

OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTERIA

FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO/INDIRIZZO:
National Reference/Specialization / Référence Nationale/Spécialisation

FIGURA: OPERATORE MECCANICO
Qualification / Qualification

INDIRIZZO:
Course of studies / Orientation

CORSO NUMERO: A60041220100
Course Number / Numéro de cours

ANNO FORMATIVO: 2010/2013
Year / Année

Area professionale: MECCANICA, IMPIANTISTICA COSTRUZIONI
Professional Area / Domaine Professionnel

Livello EQF: 3
Level of EQF / Niveau de EQF

conferito a:
Assigned to / Assigné à

NOME: ANTONIO COGNOME: ROSSI
Name / Prénom Family name / Nom

nato/a a: TORINO
Born on / Né à

il: 25/12/2000
Le / On

Conseguita presso l'ISTITUZIONE FORMATIVA / SCOLASTICA:
Obtained from the Institute/School / Obtenue de l'Institut / Ecole

IPSIA PLANA
Certificato accreditamento Regionale n°

sede: PIAZZA ROBILANT, 5 - TORINO
Address / Adresse

in data: 25/06/2013
date / date

numero: _____
Number / Numéro

Firma: _____
Signature / Signature

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

La mobilità come risorsa

La mobilità transnazionale di lavoratori ed aziende rappresenta un'opportunità di crescita economica e sociale per il territorio che la Regione Piemonte incoraggia tramite l'adesione e l'attiva partecipazione a progetti europei di scambio nel territorio dell'Unione e tramite bandi appositi per il finanziamento di stage/tirocini all'estero

La '**Direttiva Mobilità Transnazionale 2012-2014**', approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 4-4928 del 19/11/2012, prevede il finanziamento di *Progetti di Mobilità Transnazionale* (PMT), costituiti da un insieme di interventi ascrivibili ad azioni di tirocinio/stage formativo o di orientamento transnazionale finalizzati all'inserimento lavorativo ed a scambi di esperienze bilaterali.

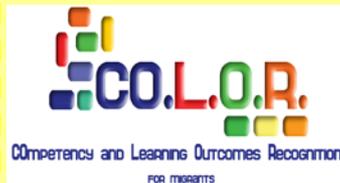


EURES (EUROpean Employment Services: Servizi Europei dell'Impiego) è un servizio europeo di informazione sulle opportunità di lavoro in Europa. E' un network che comprende lavoratrici/ori, imprenditrici/ori e aziende dei 28 paesi membri dell'Unione più Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera.



La Regione Piemonte è partner del progetto *Your first EURES job* (yfej), diretto ai giovani cittadini europei (18-30 anni) in cerca di un impiego nell'Unione ed alle piccole e medie imprese interessate all'assunzione di personale straniero.

La mobilità come risorsa



COLOR - Competency and Learning Outcomes Recognition for migrants è una sperimentazione che ha permesso di **valorizzazione delle competenze dei soggetti scarsamente qualificati**, soprattutto "migranti" del lavoro che devono potersi qualificare e riqualificare, di supportare le Autorità competenti ad adottare e applicare le **tecniche ECVET** e di facilitare un mutuo riconoscimento dei Learning Outcomes. Regione Piemonte è stata coinvolta nel gruppo Tecnico per il settore socio-sanitario.



PROGETTO LEONARDO – FANTE ha coinvolto 120 studenti tra i 16 e i 18 anni dei corsi di Operatore Servizi Ristorativi di Cucina e Operatore Servizi Ristorativi di Sala per lo svolgimento di un **tirocinio all'estero** di 4 settimane al fine di accrescere le competenze professionali e linguistiche in un contesto internazionale e la loro occupabilità



BRACE YOURSELF coinvolge studenti dell'ultimo anno di Operatore Servizi Ristorativi di Cucina, Operatore Servizi Ristorativi di Sala Tecnico dei Servizi Turistici, Tecnico dei ristorativi cucina e sala bar e tecnico dei servizi turistici per lo svolgimento di un **tirocinio all'estero** (Malta, Spagna, Germania). L'obiettivo è di perfezionare le competenze professionali in un ambiente internazionale, migliorare le competenze linguistiche, incrementare le opportunità occupazionali e imprenditoriali. Prevede l'Europass-mobility, la certificazione dei Learning Outcomes in base al sistema EQF e il trasferimento dei crediti formativi in base al sistema ECVET

La Direttiva relativa alla MOBILITA' TRANSNAZIONALE

La **mobilità transnazionale** nel campo della formazione professionale e dell'istruzione ha un **ruolo chiave nella promozione dell'apprendimento, dell'occupazione e di una cittadinanza attiva europea.**

Gli Stati Europei devono sostenere gli interventi di mobilità transnazionale anche attraverso il **ricorso ai Fondi Strutturali.**

Commissione Europea

In sintonia con quanto sopra, la Regione Piemonte ha scelto di:

- implementare il **Lifelong Learning Programme** con risorse economiche integrative proprie;
- finanziare azioni di mobilità tramite il FSE (asse V - ob. Sp. "Transnazionalità e interregionalità" del P.O.R. FSE ob. 2 - 2007-2013) dando vita alla **Direttiva relativa alla Mobilità Transnazionale.**

Con la *Direttiva (sperimentale)* la Regione ha disciplinato azioni di mobilità destinate a:

- giovani inoccupati in formazione,
- persone disponibili sul mercato del lavoro,
- operatori del sistema della FP e dei servizi per il lavoro,
- lavoratori e titolari di PMI piemontesi

finanziando attraverso due successivi Avvisi interventi di **tirocini, formazione e scambi** di esperienze.

La Direttiva relativa alla MOBILITA' TRANSAZIONALE (primi esiti)

Azioni	Dato	DOMANDA	FINANZIATO	RICHIESTA AVVIO
Gruppo 1 TIROCINI		120	89	22
		1.309	958	240
		5.930.980,00	4.292.144,00	1.067.342,60
Gruppo 2 FORMAZIONE		12	11	4
		137	124	41
		665.010,00	653.250,80	202.030,60
Gruppo 3 SCAMBI		28	26	10
		246	229	102
		429.751,00	401.796,00	181.262,00
TOTALE GENERALE		160	126	36
		1.692	1.311	383
		7.025.741,00	5.347.190,80	1.450.634,60

Direttiva Mobilità – Attività in svolgimento DATI SUI DESTINATARI COINVOLTI

Azioni	Maschi	Femmine	Totale
TIROCINI	92	126	218
FORMAZIONE	18	19	37
SCAMBI	28	65	93
TOTALE	138	210	348

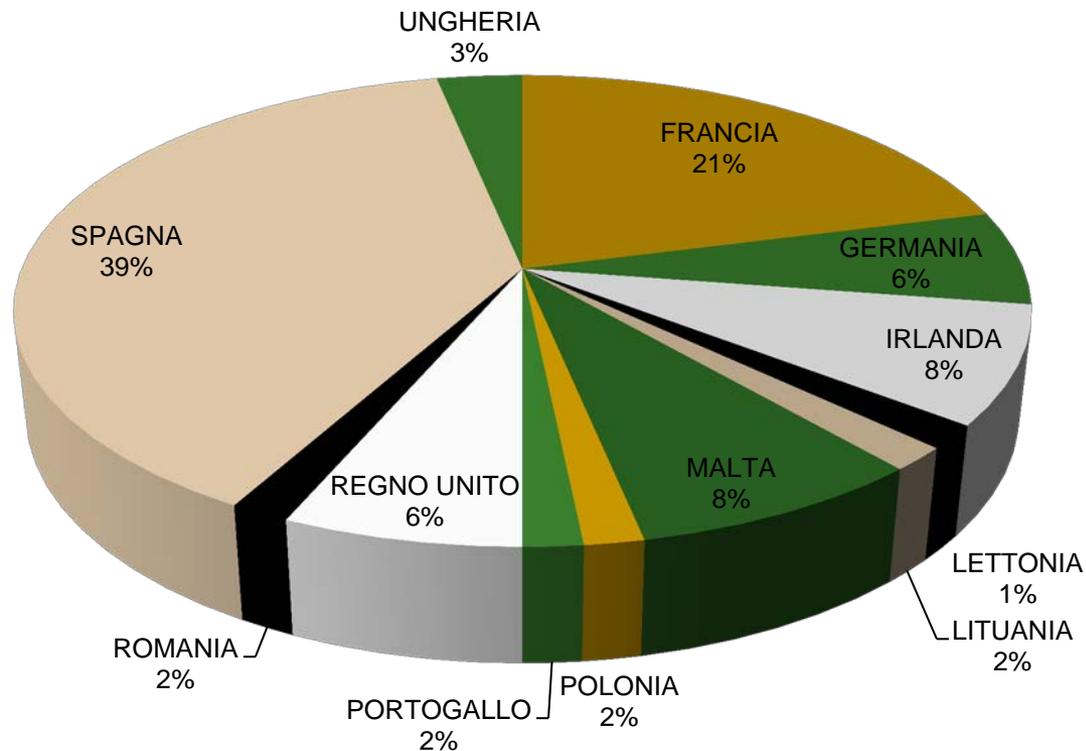
Azioni	Età media
TIROCINI	24
FORMAZIONE	24
SCAMBI	43

Direttiva Mobilità – Attività in svolgimento DATI SUI DESTINATARI COINVOLTI

TITOLO DI STUDIO	TIROCINI	FORMAZIONE	SCAMBI
	%	%	%
LIC.MEDIA INF	14,2	32,43	0
QUALIFICA PROF. REG.	20,6	21,62	2,15
ISTITUTI TECNICI	4,1	5,41	11,83
DIPLOMA SCUOLA SUP.	9,2	8,11	8,60
LICEO	4,1	2,70	6,45
LAUREA	45,4	29,73	68,82
MASTER	2,3	0,00	2,15
TOT.	100,0	100,00	100,00

Direttiva Mobilità PAESI DI DESTINAZIONE

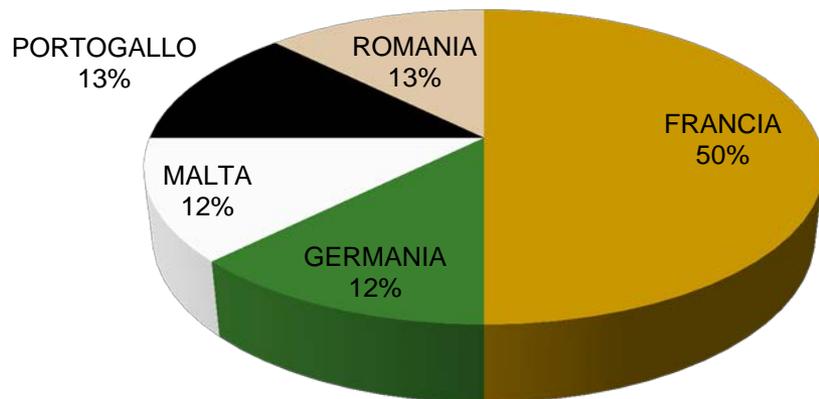
Tirocini



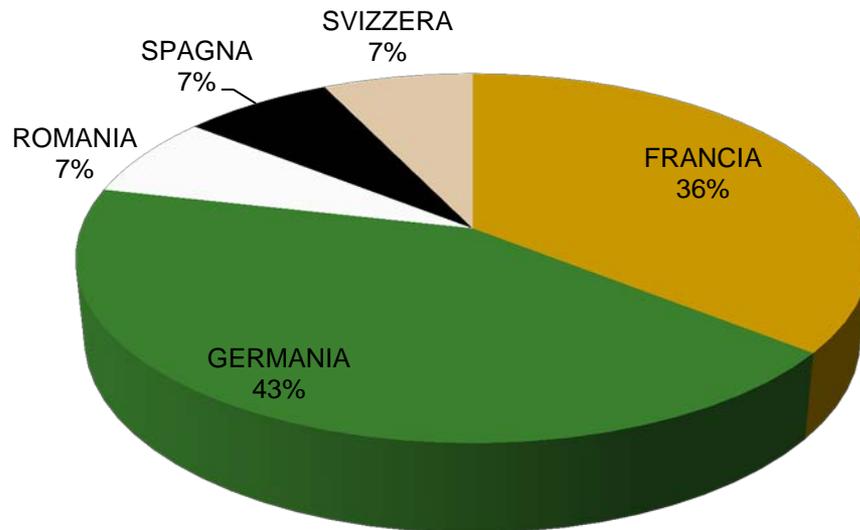
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

Direttiva Mobilità PAESI DI DESTINAZIONE

Formazione



Scambi



Monitoraggio e Nuova Programmazione

La Regione Piemonte ha avviato un articolato percorso di **monitoraggio quanti – qualitativo** sui due Avvisi, con il duplice obiettivo - attraverso una analisi ed una progettazione partecipata – di evidenziare punti di forza e criticità della sperimentazione in atto e di definire gli indirizzi per una riedizione della Direttiva nella Nuova Programmazione.

Il monitoraggio è stato affidato ad Italia Lavoro S.p.A. e prevede, oltre all'elaborazione trimestrale dei dati quantitativi estrapolati dal Sistema Informativo regionale, la realizzazione di:

- interviste pilota agli Operatori;
- somministrazione a ciascun Operatore di un questionario qualitativo che indaga 4 aree (partenariato; qualità del progetto; gestione burocratico-amministrativa; sostenibilità);
- realizzazione di Focus Group, in itinere e a fine attività;
- redazione di un Report finale